

 <p>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE NICOLA PELLATI www.pellatinizza.it</p>	<p>I.I.S. “N. PELLATI” Nizza Monferrato - Canelli</p>	 <p>Unione Europea pon 2014-2020</p> <p>COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIME NTO</p>
<p>LICEO SCIENTIFICO LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - TURISMO</p>		

Oggetto: Relazione su evento del 11 Dicembre 2017

Stavo cercando un modo intelligente per iniziare le attività di alternanza scuola- lavoro per l'anno scolastico 2017-18 quando mi hanno parlato di Andrea Devicenzi. Ho pensato che avrebbe potuto essere una buona idea: uno che fa il mental coach, cioè una di quelle professioni che vent'anni fa neppure ci immaginavamo, uno che fa sport a livello internazionale, e quindi testimonia il valore della COSTANZA e dell'IMPEGO per ottenere i risultati che ti sei prefisso, uno che ha avuto un brutto incidente che lo ha menomato ma non fermato.

Ho così organizzato 4 incontri : 150 ragazzi delle terze e quarte liceo, 150 dell'istituto tecnico, sempre terze e quarte, 80 docenti e i genitori dell'Istituto che dirigo, l'Istituto di Istruzione Superiore Nicola Pellati di Nizza Monferrato.

Il risultato, che è andato ben al di là delle mie aspettative , è stato l'incontro con una persona che subito ha agganciato i presenti, facendo loro percorrere la propria vita: aver abbandonato a 15 anni gli studi per un lavoro che gli ha subito dato indipendenza economica e la possibilità di “comprarsi facilmente un sogno, la mia moto, che mi dava la sensazione di essere padrone del mondo”, l'incidente e la perdita della gamba, le difficoltà di ridefinire per sé il concetto di NORMALITA'/DIVERSITA', lo sport come occasione per ricominciare e per arrivare fino alla soglia delle Olimpiadi, ma poi l'evidenza che questo avrebbe minato il suo fisico e quindi la scelta di darsi altri traguardi, la decisione di ricominciare a studiare, perché altrimenti avrebbe solo potuto andare a fare il centralinista e questo non era il mestiere per lui.



Ad un certo punto, devo ammetterlo, ho pensato che fosse stato un pazzo ad abbandonare un lavoro sicuro da responsabile di produzione, rinunciando ad uno stipendio fisso con cui avrebbe potuto serenamente mantenere la moglie e le due figlie. Ma poi Andrea ha spiegato che quella ditta non era grande, che non aveva altre prospettive di miglioramento, che è stato comunque un modo per amare le sue “tre donne” anche licenziarsi e cominciare a girare l'Italia per aiutare coloro che non riescono ad accettare se stessi, fosse pure il minuscolo neo che hanno sulla spalla ma che li fa sentire handicappati.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE
NICOLA PELLATI
www.pellatinizza.it

I.I.S. "N. PELLATI"

Nizza Monferrato - Canelli



Unione Europea

pon
2014-2020

COMPETENZE E
AMBIENTI PER
L'APPRENDIME
NTO

LICEO SCIENTIFICO LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - TURISMO



E così Andrea ha parlato di un muro grigio, diverso per ciascuno di noi, contro il quale prima o poi andiamo a sbattere.

Ma abbiamo sempre la possibilità di scegliere se restare sdraiati ai suoi piedi o decidere di scarlo. Se arriviamo in cima, al di là vediamo prati verdi e cieli blu, un mondo colorato di opportunità. Molti però restano in cima a quel muro, mentre il lavoro che Andrea ha fatto su se stesso - e che ora fa con chi chiede il suo supporto- è quello di salire su quel muro, vedere le nuove opportunità per poi scendere, toccare i nuovi percorsi e buttarsi in quel nuovo mondo, andarsi a cercare le opportunità colorate che comunque ci stanno aspettando.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE
NICOLA PELLATI
www.pellatinizza.it

I.I.S. "N. PELLATI"

Nizza Monferrato - Caneli



Unione Europea

pon
2014-2020

COMPETENZE E
AMBIENTI PER
L'APPRENDIME
NTO

LICEO SCIENTIFICO LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - TURISMO

Altro aspetto importante è stata la presentazione di Progetto 22 e la descrizione di come alcune aziende, associazioni ed amici, stiano aiutando Andrea a fare il suo percorso: il tema dei finanziamenti e delle



sponsorizzazioni è uno di quelli che i ragazzi devono approfondire per l'alternanza, e Andrea ha ben dimostrato come Fondazione Vodafone attraverso la piattaforma OSO – Ogni Sport Oltre, BMW

Italia e Parmovo, possano utilizzare a fin di bene parte dei loro introiti.



I ragazzi sono stati molto colpiti, e mentre li osservavo vedevo passare anche le loro storie, che come Dirigente Scolastico conosco bene: un cancro appena superato, le

0141-721338

 <p>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE NICOLA PELLATI www.pellatinizza.it</p>	<p>I.I.S. "N. PELLATI" Nizza Monferrato - Canelli</p>	 <p>Unione Europea pon 2014-2020</p> <p>COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIME NTO</p>
<p>LICEO SCIENTIFICO LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - TURISMO</p>		

conseguenze giudiziarie di scelte sbagliate, l'anoressia, o anche semplicemente il non accettare i propri piccoli limiti. E anche il fatto di doversi muovere con 4 ruote (il ragazzo in carrozzina in basso a sinistra nella foto, ha fatto un po' di fatica, stava anche piovendo, ma brave le docenti di sostegno che sono riuscite a portarlo...).

Trattandosi di Alternanza, l'attività deve comparire sul nostro registro SCUOLA E TERRITORIO, dove i ragazzi hanno un personale Diario di Bordo. Ecco alcuni delle annotazioni che hanno messo:

Mi ha colpito la frase "a volte quando si sceglie un obiettivo bisogna abbassare un po' l'asticella"

Nessuno ti deve niente!

Dell'incontro con Andrea Devicenzi & Progetto 2 mi rimarrà sicuramente la forza con cui ha affrontato le difficoltà e il messaggio di cercare di raggiungere sempre i propri obiettivi.

Mi ha colpito la sua resilienza e capacità di affrontare le difficoltà fisiche e psicologiche.

Penso sia stato un incontro molto costruttivo; personalmente ho trovato particolarmente interessante la parte relativa al video mostratoci dal signor Devicenzi.

"È IMPOSSIBILE PENSARE DI NON AGIRE".

L'incontro con Andrea Devicenzi è stato molto bello e di impatto. Di tutte le belle cose che ha detto, in particolare ho apprezzato il modo in cui ha parlato del suo incidente: "Ho iniziato a vedere la mia vita prima del muro come in bianco e nero. Al di là del muro è tutto a colori, perché al di là c'è tutto ciò di bello che posso fare."

Siamo andati al Foro Boario di Nizza Monferrato per assistere a una conferenza di Andrea DeVicenzi, il quale ci ha raccontato del suo incidente e dei suoi successivi traguardi. Un'esperienza bellissima e anche commovente. "La mente può arrivare laddove il corpo non è capace"

Ho apprezzato particolarmente la frase "Meritiamo la chance di cambiare la nostra vita, ma la vita non è così semplice! Il problema sta in chi aspetta che la vita gli dia quello che gli serve."

 <p>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE NICOLA PELLATI www.pellatinizza.it</p>	<p>I.I.S. “N. PELLATI” Nizza Monferrato - Canelli</p>	 <p>Unione Europea pon 2014-2020</p> <p>COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIME NTO</p>
<p>LICEO SCIENTIFICO LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - TURISMO</p>		

"L'importante è superare quel muro, in qualsiasi modo." Questa è sicuramente una delle frasi che mi ha colpito di più, la capacità di superare le difficoltà come fossero una nuova prospettiva di vita.

Mi ha colpito particolarmente una frase che ha detto Andrea Devicenzi "gli altri non ti devono niente".

L'obiettivo è quello di dare tonalità ai colori.

Mi è piaciuto molto questo incontro e mi ha colpito positivamente il suo modo di vedere la vita. E ammiro molto la sua frase 'nessuno ti deve niente'.

Ho trovato questo incontro molto interessante, perché ho potuto ascoltare dal vivo la testimonianza di una persona che ha dovuto affrontare un problema molto serio. Mi ha fatto riflettere perché io, come molti miei coetanei, spesso mi demoralizzo di fronte a piccoli problemi quotidiani.

Posso solo ringraziare Andrea per la testimonianza, e augurargli di continuare a girare il mondo "con 1 gamba e 2 stampelle" portando a tutti la spinta per dare il meglio di sé.

Nizza Monferrato, 12 dicembre 2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Matelda Lupori